



Trader impegnati ad inserire degli ordini di negoziazione

MATERIE PRIME

GUADAGNARE DAI RINCARI E SFRUTTARE LA STAGIONALITÀ

I prezzi delle materie prime sono legati a fenomeni ricorrenti. È bene conoscerli per sfruttarli a proprio vantaggio

DI SILVIA VIANELLO



Il rialzo dei prezzi delle materie sta pesando sui conti di famiglie e imprese. Mi hanno scritto in molti per capire come far fronte a questa situazione visto che i prezzi delle commodity hanno un andamento ricorrente. Ecco le mie risposte.

Si potevano prevedere i recenti rialzi delle materie prime?

I prezzi delle materie prime seguono un trend abbastanza definito nel corso degli anni. Questa caratteristica è detta stagionalità con la quale si intendono dei cicli economici che si verificano regolarmente in base a una particolare stagione o periodo dell'anno.

Una stagione può riferirsi a una stagione del calendario, come l'estate o l'inverno, oppure a una stagione commerciale. Le aziende, gestendo la

stagionalità delle loro attività possono prevedere e programmare le scorte, il personale e altre decisioni in modo che coincidano con la stagionalità prevista delle attività associate, riducendo così i loro costi operativi e aumentando i ricavi. La stagionalità può essere osservata in molti casi, ad esempio, se vivete in un clima caratterizzato da inverni freddi ed estati calde, i costi di riscaldamento aumentano in inverno e diminuiscono in estate. Ci si aspetta che l'andamento dei costi di riscaldamento si ripeta ogni anno nello stesso periodo, con picchi importanti come quest'anno. Allo stesso modo, un'azienda che vende creme solari vede le vendite aumentare in estate, quando cresce la domanda dei prodotti. È poi probabile che l'azienda registri un calo significativo in inverno. E questo è prevedibile.

Come impatta negli investimenti?

La stagionalità è un aspetto fondamentale per essere profittevoli nel trading di materie prime. Com'è prevedibile che le vendite di condizionatori e creme solari aumentino in estate e di conseguenza anche il loro prezzo, possiamo prevedere anche il prezzo delle materie prime a seconda della loro stagionalità. Prendiamo ad esempio il mais: durante il periodo di semina e crescita del raccolto i prezzi sono spesso spinti verso l'alto (poiché c'è il fattore meteorologico che suscita preoccupazioni), mentre durante il periodo di raccolto i prezzi tendono a scendere perché l'offerta è abbondante e il rischio di potenziali disturbi meteorologici o siccità o eventi estremi tende a svenire. Ci si aspetta che questo tipo di stagionalità si verifichi anche nell'anno successivo. Il trading di materie prime pone le sue basi su questo. Che ci siano dei comportamenti relativi ai prezzi che in un certo modo si ripetono negli anni.

Come sfruttare a proprio vantaggio la stagionalità?

In questo momento storico di prezzi alle stelle la maggior parte delle persone viene schiacciata dai rincari. Ma molti trader in realtà hanno fatto affari d'oro investendo nelle materie prime quest'anno. I prezzi delle commodity rappresentano infatti un'opportunità per gli investitori. Il conflitto Russia-Ucraina ha provocato un'impennata delle materie prime. Nelle settimane successive, i prezzi del petrolio sono aumentati di oltre il 30% e quelli del gas naturale di oltre il 60%. Anche i prezzi dei prodotti alimentari e dei metalli hanno subito un'impennata. Questi aumenti però non sono arrivati da soli, ma si sono aggiunti a quelli sostanziali del 2021. La ripresa dell'economia post pandemia, in un contesto di abbondante liquidità finanziaria e di politica fiscale molto espansiva, aveva già favorito l'aumento dei prezzi. Il rialzo è dovuto a una combinazione di fattori legati alla domanda (riapertura dell'economia),

all'offerta (riduzione delle scorte), ed elementi finanziari (aumento della propensione al rischio).

È quindi una strategia di investimento che funziona solo ora o è sempre stato possibile guadagnare dai rincari?

La popolazione mondiale ci è già passata tantissime volte. Le materie prime hanno sempre avuto alti e bassi, l'importante è sapere come sfruttare questo a proprio vantaggio negli investimenti. Negli anni '70 l'aumento dei prezzi del petrolio contribuì all'episodio di stagflazione più importante dell'era moderna. Gli aumenti dei prezzi del petrolio negli anni '70 sono stati molto più consistenti di quelli recenti: nella crisi del 1973, i prezzi del petrolio sono più che raddoppiati nell'arco di una settimana, mentre nella crisi del 1979 sono aumentati di un importo simile nell'arco di un anno.



MATERIE PRIME
I LORO PREZZI
SEGUONO DEI TREND
RICORRENTI NEL
CORSO DEGLI ANNI

Quali vantaggi nell'investire in commodity?

Rispetto a molte altre strategie di investimento le materie prime richiedono un capitale piuttosto contenuto per iniziare. In particolare per chi opera ad esempio tramite una strategia con i credit spread può già partire con operazioni avendo un capitale di circa 2.000 euro. Un altro vantaggio è il poco tempo da dedicarci essendo una strategia tendenzialmente mensile e supportata da software che ti indicano il punto di ingresso e di uscita dell'operazione. Alla fine il mondo si divide in chi guadagna dai rincari e chi viene schiacciato da essi. È sempre stato così che gira il mondo e ciascuno di noi può scegliere da che parte stare. Abbiamo approfondito come ribaltare questa situazione a proprio vantaggio investendo in materie prime in vari webinar gratuiti. Scrivi a orientamento@mytradingway.it per rivederli.

Le materie prime hanno sempre avuto alti e bassi, l'importante è sapere come sfruttarli a proprio vantaggio. Il trading sulle commodity pone le sue basi proprio su questi elementi